

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto
--

Nome della miscela:	NUTRILEN
---------------------	-----------------

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati
--

Uso identificato:	olio per mobili
Usi sconsigliati:	ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza
--

Fornitore:	Mazzoni Mario Eredi S.R.L.
Indirizzo :	Via Isonzo, 28- 34070 Mossa (GO)
Telefono :	0481 80487
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della Scheda di Sicurezza: info@timpest.com	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI TORINO Azienda Ospedaliera "S.Giovanni Battista"	0116637637
CENTRO ANTIVELENI MILANO Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda	0266101029
CENTRO ANTIVELENI PAVIA Istituto Scientifico di Pavia dell'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri	038224444
SERVIZIO ANTIVELENI PADOVA Centro interdepartimentale di ricerca sulle intossicazioni acute Dip.di Farmac."E.Meneghetti" Università degli Studi di Padova	0498275078
CENTRO ANTIVELENI GENOVA Istituto "G. Gaslini"	0105636245
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi	0557947819
CENTRO ANTIVELENI ROMA Policlinico Gemelli	063054343
CENTRO ANTIVELENI ROMA Policlinico Umberto I	0649978000

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

CENTRO ANTIVELENI NAPOLI Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli	0817472870 0815453333
---	--------------------------

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
Pericolo in caso di aspirazione	Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Principali effetti avversi

Effetti per la salute: La miscela può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

<i>Pittogramma</i>	
<i>Avvertenza</i>	Pericolo
<i>Indicazioni di pericolo</i>	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
<i>Consigli di Prudenza</i>	P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331 - Non provocare il vomito P405 - Conservare sotto chiave P501- Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
<i>Identificatore di prodotto</i>	Contiene: Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
<i>Informazioni supplementari</i>	EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione Reg. (CE) N. 1272/2008	Limiti di esposizione professionale
Olio minerale bianco (petrolio) <i>Registrazione REACH n. 01-2119487078-27-XXXX</i>	232-455-8	8042-47-5	55 - 60	Asp. Tox. 1, H304	-
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici <i>Registrazione REACH n. 01-2119457273-39-XXXX</i>	918-481-9	-	35 - 40	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-

Per il testo integrale delle indicazioni di pericolo vd. Sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare con acqua sollevando le palpebre superiori ed inferiori; in caso di irritazione persistente, consultare un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare la zona interessata con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.
<i>Ingestione:</i>	Non indurre il vomito, chiamare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla alla persona se è in stato di incoscienza.
<i>Inalazione:</i>	Portare la persona all'aria aperta. In caso di difficoltà nella respirazione, consultare un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione. I sintomi possono includere: arrossamento e lacrimazione. Il contatto ripetuto e prolungato può causare secchezza e screpolature della pelle. Il prodotto, se ingerito, può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola; cefalea, vertigini, sonnolenza e nausea.
--	---

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione accidentale del prodotto, chiamare immediatamente un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, polvere chimica, CO₂, acqua nebulizzata. Usare getti di acqua per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme.

Mezzi di estinzione non idonei: L'acqua a getto pieno potrebbe essere inefficace per estinguere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: In caso di combustione, si possono produrre fumi tossici contenenti CO_x, idrocarburi incombusti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni tecniche di protezione e Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi: Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area; rimuovere tutte le fonti di ignizione; indossare appropriati dispositivi di protezione (vd. sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

Per chi interviene direttamente

Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro; rimuovere tutte le fonti di ignizione. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vd. sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o sversamenti di quantità significative, evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e reti fognarie; se la miscela è defluita in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Fermare la fuoriuscita appena possibile. Assicurare una buona ventilazione. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando dispositivi di protezione adeguati, e smaltire nel rispetto delle normative vigenti. Lavare la zona con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

	SCHEDA DI SICUREZZA		Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN		

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle.
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i>	Conservare nel contenitore originale, ben chiuso. Tenere lontano da alimenti e bevande. Conservare in luogo fresco, al riparo dalla luce diretta del sole e da fonti di calore.
--	---

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione per l'uso finale come *olio per mobili*: evitare il contatto con gli occhi; evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle; tenere fuori dalla portata dei bambini.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione per le sostanze citate nella Sezione 3.

Valori limite di esposizione professionale nazionali/comunitari: Non stabiliti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari :

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:	Limite di esposizione della miscela idrocarburica, calcolato con la procedura di calcolo reciproco (<i>RCP - Reciprocal Calculation Procedure</i>): 1200 mg/m ³ (ACGIH)
--	---

Olio minerale, puro, altamente e rigorosamente raffinato:	TLV-TWA: 5 mg/m ³ (frazione inalabile) (ACGIH 2014)
---	--

Indici biologici di esposizione (IBE): Non stabiliti.

Procedure di monitoraggio ambientale:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

Nelle normali condizioni di utilizzo, non è previsto la necessità di applicare specifiche misure di controllo dell'esposizione.

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione,

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166).
Protezioni delle mani	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma (UNI EN 374).
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di elevate concentrazioni di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti (UNI EN141).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico
pH:	non applicabile
Punto di ebollizione:	> 145°C
Tensione di vapore:	1 hPa (a 20°C)
Densità:	0.8-0.9 g/ml
Solubilità in acqua:	insolubile
Infiammabilità:	non infiammabile
Punto di infiammabilità:	> 85°C
Limiti di infiammabilità:	0.6% v/v (inferiore); 7% v/v (superiore)
Temperatura di auto accensione:	240 °C
Viscosità:	< 20.5 mm²/s a 40°C
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

La miscela non è reattiva nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

	SCHEDA DI SICUREZZA		Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN		

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre i contenitori a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature, a seguito dell'evaporazione dell'acqua, il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, idrocarburi.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

<i>Contatto con la pelle:</i>	Il contatto ripetuto e prolungato può causare secchezza e screpolature della pelle.
<i>Contatto con gli occhi:</i>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione. I sintomi possono includere: arrossamento e lacrimazione.
<i>Ingestione:</i>	Il prodotto, se ingerito, può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.
<i>Inalazione:</i>	L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola; cefalea, vertigini, sonnolenza e nausea.

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	DL ₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo	(1) Olio minerale bianco (petrolio)
	DL ₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo	(2) Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
<i>Dermale:</i>	DL ₅₀ (coniglio) > 2000 mg/kg peso corporeo	(1) Olio minerale bianco (petrolio)
	DL ₅₀ (coniglio) > 5000 mg/kg peso corporeo	(2) Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
<i>Inalatoria:</i>	CL ₅₀ (ratto) > 5000 mg/m ³	(1) Olio minerale bianco (petrolio)
	CL ₅₀ (ratto) > 4951 mg/m ³ /4 ore	(2) Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Corrosione/irritazione della pelle:

Olio minerale bianco (petrolio): l'irritazione cutanea provocata dall'olio minerale bianco è trascurabile (test su coniglio).⁽¹⁾
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: non irritante (test su conigli); il contatto ripetuto può provocare secchezza o screpolature della pelle.⁽²⁾

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:

Olio minerale bianco (petrolio): può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi (test su coniglio).⁽¹⁾
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: non irritante (test su coniglio).⁽²⁾

Sensibilizzazione:

	SCHEDA DI SICUREZZA	
	NUTRILEN	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020

<i>Cutanea:</i>	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, Isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: non sensibilizzanti (test su cavia porcellus).⁽¹⁾⁽²⁾</i>
<i>Respiratoria:</i>	dato non disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito a una singola esposizione.⁽¹⁾⁽²⁾</i>
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito di esposizione ripetuta.⁽¹⁾⁽²⁾</i>
Effetti CMR:	
Mutagenicità:	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: in base ai risultati di test su strutture analoghe, le sostanze non sono considerate genotossiche.⁽¹⁾⁽²⁾</i>
Cancerogenicità:	<i>Olio minerale bianco (petrolio): studi su animali non hanno evidenziato effetti cancerogeni (dati su sostanze analoghe).⁽¹⁾</i> <i>Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: gli effetti osservati negli animali, trattati con sostanze analoghe, non sono considerati rilevanti per l'uomo.⁽²⁾</i>
Tossicità per la riproduzione:	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: studi su animali non hanno evidenziato effetti tossici per la riproduzione (dati su sostanze analoghe).⁽¹⁾⁽²⁾</i>
Pericolo in caso di aspirazione:	<i>Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: possono essere letali in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.</i>

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche sui componenti pericolosi.

Tossicità per gli organismi acquatici:

Tossicità per i pesci:	LL ₅₀ = 100 - 10000 mg/l (96 ore) (dati su sostanze analoghe)	(1)	Olio minerale bianco (petrolio)
	CL ₅₀ = 1000 mg/l (96 ore)	(2)	Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Tossicità per la Daphnia Magna:	EL ₀ = 100 mg/l (48 ore)	(1)	Olio minerale bianco (petrolio)
	NOELR = 100 – 1000 mg/l (21 giorni) (dati su sostanze analoghe)		
	CE ₅₀ = 1000 mg/l (96 ore)	(2)	Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Tossicità per le alghe:	EL ₀ (Pseudokirchneriella subcapitata) = 100 mg/l (72 ore) NOELR (Pseudokirchneriella subcapitata) = 100 mg/l (72 ore) (dati su sostanze analoghe)	(1)	Olio minerale bianco (petrolio)

	SCHEDA DI SICUREZZA	
	NUTRILEN	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020

CE₅₀ (Pseudokirchneriella subcapitata) = 1000 mg/l (72 ore) ⁽²⁾ Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

12.2. Persistenza e degradabilità

Olio minerale bianco (petrolio): si presume che sia intrinsecamente biodegradabile (dati su sostanze simili).⁽¹⁾
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: la sostanza è considerata prontamente biodegradabile in condizioni aerobiche.⁽²⁾

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Olio minerale bianco (petrolio): presenta un potenziale di bioaccumulo, ma il metabolismo e le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

Olio minerale bianco (petrolio); Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: le sostanze hanno bassa solubilità; si presume che galleggino e migrino dall'acqua al terreno e che si ripartiscano nei sedimenti e nei solidi sospesi nelle acque reflue; presentano una bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.⁽¹⁾⁽²⁾

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riferirsi alle disposizioni locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato per il trasporto.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 2 Revisione: 02 Data: 01/10/2020
	NUTRILEN	

Non effettuata.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Revisione della Scheda di Sicurezza n.1

Data di revisione: 06/07/2015

Modifiche rispetto alle revisione precedente: sezioni 2-16

Fonti Bibliografiche:

- (1) Olio minerale bianco (petrolio), Banca Dati ECHA
- (2) Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, Banca Dati ECHA

Abbreviazioni e acronimi

- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL₀: concentrazione letale per lo 0% degli individui testati (no effetto)
- CL₅₀- concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- CE₅₀- concentrazione che determina effetti avversi nel 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL₅₀- dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- CE₀ (*Effective Concentration*): concentrazione che causa effetti avversi per lo 0% degli individui testati (no effetto)
- EL₀ (*Effective Loading*): carico che causa effetti avversi per lo 0% degli individui testati (no effetto)
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- LL₀ (*Lethal Loading*): carico letale per lo 0% degli individui testati (no effetto)
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NOELR: tasso di carico senza effetto avverso (No Observed Effect Loading rate)
- PBT: sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: sostanza molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- TLV-TWA: Limite di esposizione occupazionale - media ponderata nel tempo (Threshold Limit Value - Time Weighted Average), concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano ripetutamente essere esposti senza effetti negativi.

Testo completo delle Indicazioni di Pericolo

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Classificazione della miscela	Metodo utilizzato per la classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Dati sui componenti e proprietà fisiche della miscela

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.